Codroipo, nell'ex polveriera flora da salvaguardare

CODROIPO. La sala convegni della biblioteca civica di Codroipo ha ospitato un incontro riguardante la biodiversità floristica dell'ex-polveriera Brunner attraverso la tesi di laurea della neo dottoressa Margherita Dusso, conseguita alla facoltà di Agraria dell'Università di Udine su questo specifico argomento. Lo studio è stato promosso dall'amministrazione comunale di Codroipo, divenuta proprietaria dell'area di circa 37 ettari dell'ex-polveriera, soprattutto per esaminar-ne le possibili destinazioni d'uso. Dopo un'introduzione dell'assessore comunale alla cultura Luca De Clara, la riunione ha registrato l'intervento del dottor Valentino Casòlo che riferendosi all'area Brunner, ha parlato dell'intromissione nei prati magri evoluti di specie provenienti dall' esterno. Ha aggiunto che i prati hanno un alto valore naturalistico e paesaggistico e vanno salvaguardati anche perchè costituiscono il nostro ambiente da oltre 6 mila anni. É seguito l'intervento della neodottoressa. Nel confronto che è stato fatto con altre realtà regionali, sono emerse analogie con la flora carsica. Nell'area Brunner notevoli sono le specie riscontrate, per la loro rarità. Il prof. Angelo Vianello, preside della Facoltà d'Agraria dell'Università di Udine ha giudicato rilevante la zona dell'ex-polveriera dal punto di vista naturalistico, dove sono in atto fenomeni di degrado (incespugliamento). Pertanto egli ha sollecitato un intervento di salvaguardia. Tra i lavori che sembrano più urgenti, il mantenimento dell' equilibrio tra le diverse specie presenti l'espianto dei cespugli che stanno invadendo le aree prative. Ha indicato in una fascia a sud dell'intero comparto quella che egli ritiene da preservare maggiormente. Ha concluso il sindaco Boem, affermando la volontà dell'amministrazione comunale di salvaguardare l'area dell'ex-polveriera.

Renzo Calligaris